



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**

Corso di Studi in Scienze della formazione primaria
Coordinatrice Prof.ssa Laura Vismara



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
CLASSE LM-85 bis ANNO ACCADEMICO 2026-2027

Denominazione del Corso di Studio	Scienze della formazione primaria (Primary teacher education)
Classe di appartenenza	LM-85 bis
Durata	La durata normale del Corso è di 5 anni accademici e il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 300 CFU
Struttura di riferimento	Facoltà di Studi Umanistici
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia
Sede didattica	Via Is Mirrionis 1 – 09123 Cagliari
Coordinatore	Prof.ssa Laura Vismara
Sito web	https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_4.page
Lingua di erogazione della didattica	Italiano
Modalità di erogazione della didattica	Convenzionale
Accesso	A programmazione ministeriale, definita annualmente
Numero di studenti ammissibili	120
Posti riservati studenti non comunitari	4 + 1

Sommario

Sommario

Art. 1 Premesse e finalità	3
Art. 2 Organi del Corso di Studio	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.....	4
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	7
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	7
Art. 6 Percorso Formativo	7
Art. 7 Docenti del Corso di Studio.....	8
Art. 8 Programmazione degli accessi	8
Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso.....	8
Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio	9
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	9
Art. 12 Tirocini.....	9
Art. 13 Crediti Formativi Universitari	10
Art. 14 Propedeuticità	11
Art. 15 Obblighi di frequenza	11
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera	11
Art. 17 Verifiche del profitto.....	11
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali.....	12
Art. 19 Mobilità internazionale.....	13
Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari	13
Art. 21 Orientamento e Tutorato.....	13
Art. 22 Prova finale.....	13
Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti	14
Art. 24 Assicurazione della Qualità	15
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	15
Art. 26 Diploma Supplement.....	15
Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio	15
Art. 28 Norme finali e transitorie	16
Allegato 1 – Percorso formativo 2026/2027	17

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria della Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Cagliari è deliberato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di Classe, in conformità con l'Ordinamento didattico e nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base:

- al DM 22 ottobre 2004, n.270;
- alla Legge 2 agosto 1999 n. 264, Norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- allo Statuto di Ateneo;
- al Regolamento Didattico di Ateneo;
- Regolamento Carriere amministrative degli studenti.

Art. 2 Organi del Corso di Studio

Sono organi dei corsi di studio:

- il Consiglio di corso di studio;
- il Coordinatore dei corsi di studio, di classe o interclasse.

Competenze e funzioni del Consiglio di corso di studio

Il Consiglio di corso di studio:

- a) in coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti;
- b) predispone i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente;
- c) stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile;
- d) promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, attualizzando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio;
- e) delibera sulle materie attinenti alla carriera universitaria dello studente e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al corso;
- f) può proporre ai dipartimenti la disattivazione e la modifica dei corsi di studio di competenza;
- g) al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati;
- h) il Consiglio esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo.

Coordinatore dei corsi di studio, di classe o interclasse

Il Coordinatore dei corsi di studio, di classe o interclasse è eletto dal Consiglio di corso tra i professori che svolgono attività didattica nel corso di studio. La votazione avviene a maggioranza assoluta degli aventi diritto nella prima votazione e nella seconda con il ballottaggio tra i due candidati più votati. Il Coordinatore convoca

e presiede, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori, il Consiglio di corso di studio, di classe o interclasse e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni.

Tra gli **altri organismi operanti presso il corso di studi**:

- Commissione per l'autovalutazione e il Riesame (CAV):

svolge attività di autovalutazione nell'ambito della procedura AVA. In particolare, si occupa di monitoraggio dei dati, propone interventi migliorativi e ne verifica l'efficacia. Il Presidente della commissione è il coordinatore di corso. Altre componenti sono: un referente per la qualità, una rappresentanza di docenti e di studenti, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo. La CAV ha anche il compito di redigere la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il documento di riesame ciclico (RRC) che, insieme alla SUA- CCLM, costituiscono documenti di assicurazione della qualità (AQ) del CCLM.

Il Consiglio ha stabilito, inoltre, Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni:

- Comitato di indirizzo;
- Commissione Piani di Studio;
- Commissione Tirocinio;
- Commissione WEB;
- Commissione di orientamento;
- Commissione selezione e test d'ingresso;
- Commissione orari lezioni;
- Commissione Erasmus.

Il Consiglio di Corso di studio potrà individuare Commissioni con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative a specifiche funzioni del Consiglio.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il CLMCU promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato inoltre a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni nazionali per gli ordini di scuola considerati. Cura, inoltre, una formazione specifica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità.

I laureati nel CLMCU devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre, essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di alunni con bisogni speciali.

In particolare, devono:

- a) possedere solide conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico- letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun alunno, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

In coerenza con gli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale prevede, accanto alla maggioranza delle discipline, uno o più laboratori pedagogico-didattici volti a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo, sono consultabili nella SUA-CdS, alla sezione Didattica programmata. La compartecipazione dei singoli insegnamenti al raggiungimento degli obiettivi formativi è verificabile attraverso la Matrice di Tuning che fa parte integrante del presente documento ed è consultabile sul sito alla sezione Regolamento didattico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il professionista in uscita dal CLMCU dovrà possedere conoscenze organiche in ambiti diversificati.

- 1) Possesso dei fondamenti teorici e dei linguaggi scientifici disciplinari.
- 2) Conoscenza critica dei principali saperi riferiti alle discipline d'insegnamento.
- 3) Conoscenze didattiche applicate ai diversi ambiti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari.
- 4) Conoscenze relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- 5) Conoscenza dell'inglese a livello B2.
- 6) Conoscenze dei metodi di ricerca riferita agli ambiti disciplinari e applicata ai contesti scolastici.
- 7) Conoscenze specifiche per l'accoglienza degli alunni con disabilità, di quelli con disturbi specifici di apprendimento e difficoltà scolastiche di vario tipo.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il CLMCU si propone di far acquisire le seguenti capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale:

- progettare interventi educativi, che rispondano a bisogni anche complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio;
- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni;
- organizzare e realizzare interventi didattici coerenti con le competenze da perseguire e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;
- promuovere la motivazione intrinseca negli studenti;
- scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;
- utilizzare le tecnologie per la didattica, per ottimizzare il proprio lavoro ed essere in grado di applicarle in classe;
- comprendere e strutturare ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;
- lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica di interventi educativo-didattici.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, prodotti didattici e strumenti, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno:

- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;
- essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative.

Tali capacità vengono stimulate attraverso: discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono:

- padroneggiare diversi codici comunicativi;
- saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;

- possedere competenze nel gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti;
- possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle buone pratiche.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il CLMCU si propone di far acquisire competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali.

Ci si attende inoltre che i laureati posseggano abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.

La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il CLMCU prevede la formazione e l'abilitazione professionale di insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria, statali e paritarie. Si tratta dell'unico corso della classe LM-85 bis presente nella Regione Sardegna. Inoltre, fornisce le basi teoriche e metodologiche per proseguire gli studi accademici accedendo a un dottorato di ricerca.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti e laboratori, secondo un programma suddiviso in n. 5 periodi didattici (anni), approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi. L'attività didattica è organizzata prevalentemente su base semestrale. L'articolazione dei moduli, la durata dei corsi e la data di inizio delle attività seguono le indicazioni e il calendario stabilito annualmente dal CDF.

Le modalità didattiche prevedono lo svolgimento di lezioni frontali, anche con l'ausilio di tecnologie multimediali (con software, videoregistrazioni, filmati...), esercitazioni pratiche guidate; attività laboratoriali con analisi di progetti, interventi, azioni educative, produzione di gruppo di progetti, strumenti di valutazione, interventi didattico-educativi; simulazioni; dibattito con esperti; discussioni collettive e lavoro a gruppi.

È prevista la possibilità, riscontrandosene l'opportunità formativa, di individuare percorsi didattici integrativi di singoli corsi (sotto la responsabilità didattica del docente di riferimento e previa approvazione del CCLM).

Art. 6 Percorso Formativo

Per la consultazione dell'Offerta formativa erogata dal corso di studi consultare l'ALLEGATO 1 ("Piano di studi e percorso didattico A.A. 2026/2027")

https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_per_form.page

Art. 7 Docenti del Corso di Studio

I docenti sono tenuti ad assicurare il loro impegno per l'attività didattica, ai sensi della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo. Nell'ambito delle ore dedicate all'attività di orientamento e tutorato, i docenti devono garantire un congruo numero di ore dedicato al ricevimento degli studenti - almeno due ore settimanali - distribuito in maniera omogenea e continuativa nel corso dell'intero anno accademico, secondo un calendario preventivamente reso pubblico all'inizio dello stesso. Per consultare l'elenco dei Docenti che erogano attività didattiche nel CCLM, vedi la pagina web Programmi https://www.unica.it/unica/it/crs_30_46_21.page

Sono docenti necessari del CdS: Alessandro Aresti (PA), Sara Congiu (RD), Francesco Dettori (PA), Roberta Fadda (PA), Maurizio Masala (RU), Silvio Marcello Pagliara (RD), Maria Luisa Pedditzi (RU), Marta Pellegrini (PA), Andrea Spano (RD), Laura Vismara (PA).

Art. 8 Programmazione degli accessi

Il CLMCU è ad accesso programmato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tenendo conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione e presuppone il superamento di una prova di accesso predisposta dalla "Commissione selezione e test di ingresso" del CLMCU. Gli ambiti disciplinari del test d'ingresso, la data e le modalità della prova di selezione sono stabiliti di anno in anno da decreto ministeriale. I criteri per la formazione della graduatoria sono riportati nel relativo Bando di selezione.

Art. 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al CLMCU occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente; altrimenti la richiesta sarà valutata dalla Commissione piani di studio del CLMCU.

È previsto un punteggio soglia per l'ammissione, al di sopra del quale gli studenti non sono tenuti a soddisfare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tale soglia viene stabilita annualmente dal Ministero e riportata nel bando di ammissione. Recentemente è stato disposto che, nel caso in cui la graduatoria degli ammessi risulti inferiore al numero di posti disponibili, si procederà a ulteriori scorrimenti fino al completo esaurimento dei posti previsti per ciascun contingente, attraverso la definizione di una graduatoria aggiuntiva. Gli studenti ammessi tramite questa graduatoria saranno tenuti a colmare gli OFA entro il primo anno attraverso i corsi di allineamento in Lingua italiana e Matematica 0 e 1, erogati in modalità asincrona e in autoapprendimento sulla piattaforma e-learning UniCA <https://elearning.unica.it/course/index.php?categoryid=6>.

Il recupero degli OFA si considera assolto con il superamento di una prova finale scritta obbligatoria, predisposta dai docenti del corso e volta a verificare le conoscenze acquisite attraverso le attività di autoapprendimento. Il superamento della prova costituisce attestazione dell'avvenuto assolvimento del

debito formativo. In caso di mancato superamento della prova o di mancata partecipazione alla verifica, in conformità con la nota di Ateneo approvata dal Senato Accademico nella seduta del 25/03/2025, allo studente non sarà consentito di sostenere gli esami di *Linguistica italiana* e di *Fondamenti di matematica*, individuati quali insegnamenti strettamente connessi agli OFA e ai contenuti oggetto delle attività di riallineamento previste.

Art. 10 Iscrizione al Corso di Studio

Tutte le informazioni necessarie per l'iscrizione alla prova di selezione saranno contenute nel Manifesto generale degli Studi di Ateneo, negli avvisi pubblicati dalla segreteria studenti e nel sito della Facoltà. L'iscrizione alla prova potrà essere effettuata solo mediante procedura on line.

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Lo studente è tenuto a iscriversi con continuità a ogni anno accademico successivo a quello di immatricolazione sino al conseguimento del titolo. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo si intendono iscritti per l'anno accademico di riferimento con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento contribuzione studentesca, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto generale degli Studi di Ateneo <https://www.unica.it/it/manifesto-degli-studi>

Gli studenti provenienti da altre Università o da altro Corso di Laurea dell'Ateneo, o da ordinamenti precedenti, previo superamento del test di selezione, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il CCLM e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio.

L'abbreviazione degli studi può essere concessa agli studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altre Università e che la richiedano contestualmente all'iscrizione. L'eventuale accoglimento della richiesta avviene a seguito della valutazione in CFU, da parte del CCLM, delle attività considerate riconoscibili in relazione al progetto formativo.

Il CCLM convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati.

Nel caso lo studente sia in possesso di un titolo universitario dello stesso livello, le singole domande saranno oggetto di delibera del CCLM dopo che la pratica è stata istruita dalla Commissione piani di studio del CLMCU. Per tutto ciò che non viene previsto del presente regolamento si rimanda all'ALLEGATO 2 ("Criteri abbreviazioni e passaggi Nuovo Ordinamento") https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_4.page

Art. 12 Tirocini

Nel quadro definito dal Decreto n. 249 del 10 settembre 2010 e dal Regolamento didattico del CLMCU, il tirocinio concorre a perseguire le finalità del Corso di Studi che riguardano in particolare le competenze psico-

pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative, relazionali, normativo- giuridiche, in un'ottica di comprensione critica e strutturazione della ricerca educativa. Le attività si compongono di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole.

A iniziare dal secondo anno, le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, prevedono un impegno orario crescente dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, e coordinato da tutor coordinatori distaccati a tempo parziale e da tutor organizzatori distaccati a tempo pieno presso il CLMCU. Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso è articolato prevedendo il tirocinio sia nella scuola dell'infanzia, sia in quella primaria.

L'attivazione, gestione e monitoraggio dei Tirocini curriculari avviene attraverso uno specifico applicativo di CINECA denominato TSP e in collaborazione con i tutor organizzatori e coordinatori del Corso. Al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page è possibile prendere visione delle indicazioni operative, istruzioni e modalità per l'avvio e lo svolgimento del Tirocinio.

Art. 13 Crediti Formativi Universitari

Il CLMCU prevede l'acquisizione di un totale di 300 CFU.

L'acronimo CFU sta per Credito Formativo Universitario. Un (1) CFU corrisponde a 25 ore di lavoro complessivo da ripartire tra ore di lezione in aula, ore di esercitazione e di laboratorio ed ore di studio individuale.

L'impegno complessivo per studente è in media di 60 crediti formativi per anno accademico. Il credito universitario determina il "peso" di ciascun insegnamento nel percorso formativo.

I corsi, secondo le indicazioni della Facoltà, sono di norma di 60 ore per 8 crediti o di 30 ore per 4 crediti, secondo una ripartizione del 30% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 70% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Ogni CFU di laboratorio equivale a 10 ore di didattica in presenza e 15 ore di lavoro individuale dello studente, per un totale di 25 ore. La responsabilità dei laboratori è affidata ai titolari degli insegnamenti a cui sono connessi, i quali saranno coadiuvati da tutor esperti. Il lavoro individuale dello studente deve essere verificato dal responsabile di laboratorio.

Nei casi dei laboratori collegati con gli insegnamenti il conseguimento dell'idoneità del laboratorio è requisito necessario per poter sostenere l'esame e acquisire i relativi CFU.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Laurea anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, su decisione del CCLM in base alla documentazione prodotta dallo studente.

L'attribuzione di CFU in base alle eventuali richieste in merito è deliberata dal Consiglio di corso di laurea, nei limiti previsti dalla presente normativa.

Art. 14 Propedeuticità

Il corso di studi non prevede propedeuticità curriculari. Tuttavia, nei casi di laboratori integrati con gli insegnamenti, l'ottenimento dell'idoneità è propedeutica rispetto al sostenimento dell'esame. Si consiglia agli studenti di seguire il percorso didattico pianificato dal Corso nella frequentazione e relativo sostenimento delle attività didattiche. Tuttavia, il Consiglio ha definito dei criteri per le richieste di anticipazione di esami relativi ad annualità successiva a quella della propria coorte per gli studenti meritevoli (ALLEGATO 3).

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza dei laboratori è requisito necessario per poter sostenere l'esame correlato e acquisire i relativi CFU. L'idoneità del laboratorio viene concessa se lo studente ha ottemperato all'obbligo di frequenza nella misura di almeno l'80% del monte ore complessivo e ha superato l'eventuale verifica. I crediti di laboratorio sono assegnati solo nel momento in cui viene sostenuto e superato l'esame a cui essi sono correlati.

Obbligo di frequenza è previsto anche per il tirocinio diretto e indiretto. Le assenze non possono superare il 20% delle ore di tirocinio. Per maggiori informazioni consultare l'ALLEGATO 4 ("Regole per il tirocinio") https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_4.page.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito una formazione nella lingua inglese di livello B2. I crediti relativi ai laboratori di inglese e alla prova B2 possono essere attribuiti anche in anticipo, nel momento in cui viene attestato il conseguimento dei livelli di competenza corrispondenti a ciascuna attività.

Art. 17 Verifiche del profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Nei casi dei laboratori collegati con gli insegnamenti i CFU sono conseguiti dallo studente in seguito alla verifica dell'idoneità e relativa verbalizzazione da parte del docente responsabile. La verifica dell'apprendimento nelle diverse discipline avverrà attraverso prove finali in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Potranno essere proposti, discussi e analizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte, ed eventuali prove in itinere

- anche con finalità formative - e finali, di esperienze, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici).

Potrà costituire momento valutativo anche la partecipazione attiva ai lavori di gruppo.

Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno

accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Il numero di appelli e la distribuzione nell'arco dell'anno sono stabiliti in conformità ai Regolamenti di Ateneo e della Facoltà. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente ne dà comunicazione tempestiva sulla propria pagina del sito web della Facoltà o attraverso comunicazione alla Presidenza che provvederà alla diffusione dell'informazione.

Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno due settimane.

Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate in conformità ai Regolamenti di Ateneo e della Facoltà. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal Presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal consiglio di Dipartimento competente.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi.

Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto.

Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è riportata nella sua carriera scolastica.

Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, possono essere tenute in conto le motivate esigenze degli studenti lavoratori.

Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il CCLM in Scienze della Formazione Primaria LM-85 bis prevede un piano di studi sostanzialmente predefinito, in conformità alle disposizioni normative vigenti e agli obiettivi formativi qualificanti della classe di riferimento. È consentita una limitata personalizzazione mediante la scelta di insegnamenti proposti come opzionali.

Art. 19 Mobilità internazionale

Il CCLM in Scienze della Formazione Primaria promuove e incoraggia le attività formative all'estero. A tal fine specifiche convenzioni sono stipulate con Università estere, nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal CLMCU, e approvate dalla Facoltà.

Il CCLM riconosce i crediti maturati durante i periodi di studio all'estero previo esame dei programmi degli insegnamenti sostenuti all'estero e della loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e in accordo con le Linee Guida per il riconoscimento delle attività formative all'estero, disponibili al seguente indirizzo: <https://www.unica.it/unica/protected/111345/0/def/ref/GNC110561/>.

Gli studenti che rientrano dall'estero nel quadro di un programma di scambio riconosciuto possono recuperare le attività di tirocinio secondo modalità definite dall'ALLEGATO 4

https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_23.page

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti selezionati potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Art. 20 Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari extracurricolari

Il CLMCU delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari extracurricolari solo in relazione alle attività di Tirocinio. Per ulteriori informazioni consultare l'ALLEGATO 2 e la tabella riconoscimento crediti dell'ALLEGATO 4.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Il CLMCU vede coinvolti nelle attività di orientamento in ingresso la Tutor per l'orientamento di Facoltà e la Commissione orientamento, che partecipano rispettivamente alle attività legate all'orientamento e alla selezione in ingresso. Contribuiscono all'orientamento in ingresso anche i docenti tutor, che sostengono lo studente durante il percorso di studi per cogliere al meglio le loro esigenze formative, facilitano il superamento delle difficoltà incontrate e favoriscono l'accesso alle informazioni.

La segreteria studenti fornisce tutte le informazioni relative alla presentazione delle domande ed ai pagamenti. Inoltre, cooperano all'orientamento e tutorato in itinere il coordinatore della Commissione piani di studio, in

collaborazione con la Segreteria studenti e la Segreteria di Presidenza, il Manager Didattico e la Coordinatrice del CLMCU. Per quanto concerne gli aspetti disciplinari, tutti i docenti del CLMCU svolgono attività di orientamento didattico durante l'orario di ricevimento studenti.

Art. 22 Prova finale

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 291 crediti, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale (9 CFU), la quale consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio.

Lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare, redigere, presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e critico, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale, sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo. La tesi va preparata sotto la guida di un relatore titolare di insegnamenti o laboratori nel CLMCU.

Su richiesta dello studente e con il consenso dei docenti relatori, la tesi può essere redatta anche:

- in lingua inglese, come consentito dall'art. 24 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo;
- in lingua sarda, coerentemente con l'art. 24 della L.R. 22/2018.

La discussione della relazione finale di tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali.

Le modalità di elaborazione della tesi e della relazione finale di tirocinio, come pure lo svolgimento della discussione finale, sono disciplinate in maggiore dettaglio nell'ALLEGATO 5 ("Regole per lo svolgimento delle tesi") https://web.unica.it/unica/it/crs_30_46_4.page

Art. 23 Rilevazione delle opinioni degli studenti

L'Ateneo prevede la compilazione online dei questionari di valutazione della didattica e la contestuale iscrizione agli appelli d'esame per tutti i corsi di studio istituiti ai sensi del D.M. 270/2004 e per i corsi ancora attivati ai sensi del D.M. 509/1999.

La compilazione dei questionari di valutazione della didattica è consentita esclusivamente nei periodi stabiliti dal Nucleo di Valutazione di Ateneo ed è obbligatoria per tutte le studentesse e tutti gli studenti, indipendentemente dalla frequenza delle attività didattiche.

Qualora, per un determinato insegnamento o attività formativa, siano previsti uno o più questionari di valutazione, l'iscrizione al relativo appello d'esame è subordinata alla preventiva compilazione del questionario associato.

Nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio, uno specifico punto dell'ordine del giorno è regolarmente dedicato all'analisi dei risultati della valutazione della didattica, al fine di promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e di individuare eventuali esigenze formative emergenti.

Sono inoltre rilevate le opinioni delle studentesse e degli studenti in merito alle attività di tirocinio, mediante appositi questionari predisposti dai tutor e approvati dal Consiglio di Corso di Studio. I risultati delle rilevazioni sono esaminati nell'ambito delle attività di monitoraggio e delle proposte di miglioramento della qualità della didattica e dei percorsi formativi.

L'Ateneo rileva infine le opinioni di studenti e studentesse sui servizi e sulle prove d'esame superate.

Art. 24 Assicurazione della Qualità

In linea con la normativa europea (principi ENQA) e nazionale (procedura AVA), tutte le componenti (coordinatore, docenti, studenti, personale non docente) del CCLM si impegnano in un miglioramento continuo della didattica in tutte le sue fasi (programmazione, erogazione, monitoraggio e risultati).

Organismi e attori garanti di tali procedure sono: la CAV (Commissione di autovalutazione e riesame), il Coordinatore del corso, il Referente del Sistema di Gestione per la qualità e il Manager didattico, come esemplificato nel documento Sistema di assicurazione interna della qualità https://www.unica.it/unica/it/crs_30_46_sist_di_ass_qu.page

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il sito web della Facoltà https://www.unica.it/unica/it/fac_studiumanistici.page è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- l'ordinamento del CCLM;
- il regolamento che determina il funzionamento del CCLM;
- i piani di studio orientativi;
- i programmi degli insegnamenti;
- le informazioni sui docenti;
- il calendario delle lezioni;
- il calendario e gli orari degli appelli d'esame e di laurea.

In aggiunta, sul sito web possono essere pubblicati:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni.

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea in Scienze della Formazione Primaria, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio

Secondo quanto previsto nel Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, attuativo della Legge n. 33 del 12 aprile 2022, recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore",

a partire dall'Anno Accademico 2022/2023, fermo restando l'obbligo del possesso dei titoli di studio necessari per l'accesso ai diversi livelli della istruzione universitaria, è prevista la possibilità di iscriversi contemporaneamente a due corsi di istruzione superiore all'interno dello stesso Ateneo oppure appartenenti ad Atenei, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, anche esteri.

Nel caso di contemporanea iscrizione a due Corsi di Studio, qualora lo studente abbia già maturato CFU nel corso di prima iscrizione, il Consiglio di Corso di Studio procede al riconoscimento delle attività formative svolte; nel caso di attività formative mutate, il riconoscimento è concesso automaticamente.

Nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative sostenute in un Corso di Studio, il CLMCU facilita la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell'attività formativa svolta.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato

Art. 28 Norme finali e transitorie

Si rinvia alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.

Allegato 1 – Percorso formativo 2026/2027

Università di Cagliari					
FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI					
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA					
Corso di Studio: 30/46 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA					
Regolamento: 2025/2026 CLASSE LM-85 bis ORDINAMENTO 2021 (Valido per chi si iscriverà nel 2025)					
1° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
30/46/101 - DIDATTICA GENERALE	8	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
30/46/117 - PEDAGOGIA GENERALE	8	M-PED/01	Base / Pedagogia generale e sociale	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
30/46/123 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	8	M-PSI/04	Base / Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0145 - STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE	8	M-PED/02	Base / Storia della pedagogia	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0084 - LINGUISTICA ITALIANA	8	L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Linguistica	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0057 - STORIA ROMANA	8	L-ANT/03	Caratterizzante / Discipline storiche	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
30/46/126 - SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE		SPS/08	Base / Discipline sociologiche e antropologiche	LEZ:60	Insegnamento opzionale
	oppure in alternativa	8			
SF/0004 - ANTROPOLOGIA CULTURALE		M-DEA/01	Base / Discipline sociologiche e antropologiche	LEZ:60	Insegnamento opzionale
SU/0147 - ENGLISH PLACEMENT TEST	1	L-LIN/12	Altro / Laboratori di lingua inglese	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
30/46/316 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	3	M-PED/03	Altro / Laboratorio di tecnologie didattiche	LAB:30	Insegnamento obbligatorio

2° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
SF/0010 - FONDAMENTI DI MATEMATICA	12	MAT/04	Caratterizzante / Discipline matematiche	LEZ:90	Insegnamento obbligatorio
SF/0006 - FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA MUSICA	9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche				
SF/0006-1 - FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA MUSICA	8	L-ART/07	Caratterizzante / Musicologia e storia della musica	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0006-2 - LABORATORIO DI FONDAMENTI E DIDATTICA DELLA MUSICA	1	L-ART/07	Caratterizzante / Musicologia e storia della musica	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
SF/0011 - LETTERATURA ITALIANA	8			LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche				
SF/0011-1 - LETTERATURA ITALIANA	4	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Discipline letterarie	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SF/0011-2 - DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA	4	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Discipline letterarie	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SF/0040 - SCIENZE MOTORIE	9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche				
SF/0040-1 - SCIENZE MOTORIE	8	M-EDF/01	Caratterizzante / Metodi e didattiche delle attività motorie	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0040-2 - LABORATORIO DI SCIENZE MOTORIE	1	M-EDF/01	Caratterizzante / Metodi e didattiche delle attività motorie	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
SF/0005 - SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI	8	BIO/03	Caratterizzante / Discipline biologiche ed ecologiche	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0074 - STORIA MEDIEVALE E DIDATTICA DELLA STORIA	8	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SU/0148 - ENGLISH LAB A2	2	L-LIN/12	Altro / Laboratori di lingua inglese	LAB:20	Insegnamento obbligatorio
SF/0016 - TIROCINIO (2° ANNO)	4	NN	Altro / Attività di tirocinio	T:100	Insegnamento obbligatorio

3° Anno (60 CFU)					
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento
SF/0017 - DIDATTICA SPERIMENTALE	5			LEZ:30, LAB:10	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche				
SF/0017-1 - DIDATTICA SPERIMENTALE	4	M-PED/04	Base / Pedagogia sperimentale	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio
SF/0017-2 - LABORATORIO DI DIDATTICA SPERIMENTALE	1	M-PED/04	Base / Pedagogia sperimentale	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
SF/0147 - METODI DELLA RICERCA EDUCATIVA	8	M-PED/04	Base / Pedagogia sperimentale	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0019 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA	10			LEZ:60, LAB:20	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche				
SF/0019-1 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA	8	MAT/04	Caratterizzante / Discipline matematiche	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
SF/0019-2 - LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA	2	MAT/04	Caratterizzante / Discipline matematiche	LAB:20	Insegnamento obbligatorio
SF/0049 - FONDAMENTI DI FISICA	9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche				

	SF/0049-1 - FONDAMENTI DI FISICA	8	FIS/01	Caratterizzante / Discipline fisiche	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
	SF/0049-2 - LABORATORIO DI FISICA	1	FIS/01	Caratterizzante / Discipline fisiche	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
SF/0035 - GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA		9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche					
	SF/0035-1 - GEOGRAFIA E DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA	8	M-GGR/01	Caratterizzante / Discipline geografiche	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
	SF/0035-2 - LABORATORIO DI GEOGRAFIA	1	M-GGR/01	Caratterizzante / Discipline geografiche	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
SF/0050 - LETTERATURA PER L'INFANZIA		9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio
	Unità Didattiche					
	SF/0050-1 - LETTERATURA PER L'INFANZIA	8	M-PED/02	Caratterizzante / Letteratura per l'infanzia	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
	SF/0050-2 - LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA	1	M-PED/02	Caratterizzante / Letteratura per l'infanzia	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
SU/0074 - ENGLISH LAB B1		4	L-LIN/12	Altro / Laboratori di lingua inglese	LAB:40	Insegnamento obbligatorio
SF/0021 - TIROCINIO (3° ANNO)		6	NN	Altro / Attività di tirocinio	TIR:150	Insegnamento obbligatorio

4° Anno (61 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento	
SF/0036 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio	
Unità Didattiche						
SF/0036-1 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	8	M-PED/01	Base / Pedagogia generale e sociale	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio	
SF/0036-2 - LABORATORIO DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	1	M-PED/01	Base / Pedagogia generale e sociale	LAB:10	Insegnamento obbligatorio	
SF/0022 - METODOLOGIA E TECNICA DEL GIOCO E ANIMAZIONE E METODOLOGIA E TECNICA DEL LAVORO DI GRUPPO	4	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio	
SF/0037 - PEDAGOGIA SPECIALE	8	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio	
SF/0045 - EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI	9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio	
Unità Didattiche						
SF/0045-1 - EDUCAZIONE AMBIENTALE E DIDATTICA DELLE SCIENZE NATURALI	8	BIO/03- CHIM/03	Caratterizzante / Discipline biologiche ed ecologiche	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio	
SF/0045-2 - LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI ED AMBIENTALI	1	BIO/03	Caratterizzante / Discipline biologiche ed ecologiche	LAB:10	Insegnamento obbligatorio	
SF/0053 - LABORATORIO DI DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	2	M-PED/03	Caratterizzante / Didattica e pedagogia speciale	LAB:20	Insegnamento obbligatorio	
SF/0008 - LINGUAGGI DELL'IMMAGINE	9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio	
Unità Didattiche						
SF/0008-1 - LINGUAGGI DELL'IMMAGINE	8	L-ART/06	Caratterizzante / Discipline delle arti	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio	
SF/0008-2 - LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	1	L-ART/06	Caratterizzante / Discipline delle arti	LAB:10	Insegnamento obbligatorio	
SF/0039 - LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO	10			LEZ:60, LAB:20	Insegnamento obbligatorio	
Unità Didattiche						
SF/0039-1 - LINGUISTICA ITALIANA E DIDATTICA DELL'ITALIANO	8	L-FIL- LET/10- L- FIL-LET/12	Caratterizzante / Discipline letterarie	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio	
SF/0039-2 - LABORATORIO DI COMPOSIZIONE DEI TESTI	2	L-FIL- LET/10- L- FIL-LET/12	Caratterizzante / Discipline letterarie	LAB:20	Insegnamento obbligatorio	
SU/0072 - ENGLISH LAB B2	1	L-LIN/12	Altro / Laboratori di lingua inglese	LAB:10	Insegnamento obbligatorio	
SF/0028 - PROVA DI LINGUA INGLESE LIVELLO B2	2	L-LIN/12	Altro / Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2		Insegnamento obbligatorio	
SF/0024 - TIROCINIO (4° ANNO)	7	NN	Altro / Attività di tirocinio	T:175	Insegnamento obbligatorio	

5° Anno (59 CFU)						
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Tipo insegnamento	
SF/0148 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE ASSISTIVE PER L'INCLUSIONE	4	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale	LAB:40	Insegnamento obbligatorio	
SF/0041 - DIDATTICA SPECIALE	8	M-PED/03	Caratterizzante / Didattica e pedagogia speciale	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio	
SF/0026 - IGIENE	4	MED/42	Caratterizzante / Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	LEZ:30	Insegnamento obbligatorio	
SF/0025 - PSICOLOGIA CLINICA	8	M-PSI/08	Caratterizzante / Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio	
SF/0043 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	9			LEZ:60, LAB:10	Insegnamento obbligatorio	

	Unità Didattiche					
	SF/0043-1 - PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	8	M-PSI/04	Caratterizzante / Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	LEZ:60	Insegnamento obbligatorio
	SF/0043-2 - LABORATORIO DI SPERIMENTAZIONE PSICOPEDAGOGICA	1	M-PSI/04	Caratterizzante / Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	LAB:10	Insegnamento obbligatorio
	SU/0149 - INGLESE GLOTTODIDATTICA	2	L-LIN/12	Altro / Laboratori di lingua inglese	LAB:20	Insegnamento obbligatorio
	SF/0029 - TIROCINIO (5° ANNO)	7	NN	Altro / Attività di tirocinio	TIR:175	Insegnamento obbligatorio
	ESAME OPZIONALE	8		Esame a scelta		Esame a scelta
	SF/0030 - PROVA FINALE	9	PROFIN_S	Altro / Attività formative per la Prova Finale		Insegnamento obbligatorio